



Ministero della Pubblica Istruzione,
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Prot.n.17164
Ufficio III°

Firenze, 10 dicembre 2007

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il C.C.N.L. del Comparto Scuola, sottoscritto il 30.11.2007, e in particolare riferimento agli artt.4, comma 3, lett.b), 9 e 68;

Vista la C.M. n. 96 del 14/11/2007, relativa alle Misure incentivanti per Progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica e l'allegato Piano di riparto finanziario;

Visto il Contratto Integrativo Regionale annuale concernente la definizione dei criteri di allocazione e utilizzo delle risorse a livello d'istituto per la lotta contro l'emarginazione scolastica e per gli interventi sulle aree a rischio e a forte processo immigratorio, sottoscritto in data 30.11 2007 ;

Ritenuta la necessità di emanare un apposito bando, per disciplinare le modalità di presentazione dei progetti da parte delle singole istituzioni scolastiche, nonché le procedure di selezione e di finanziamento dei progetti medesimi, ai sensi dell'art. 3, del citato Contratto Integrativo Regionale annuale 30/11/07, **relativamente agli interventi contro l'emarginazione scolastica e a supporto delle scuole situate in aree a rischio;**

DECRETA

Art.1 - Con il presente bando viene disciplinata la presentazione, da parte delle istituzioni scolastiche, anche consorziate in rete, di progetti di durata annuale, volti a combattere e a prevenire fenomeni di dispersione scolastica e di emarginazione sociale.

Possono partecipare le scuole situate in **aree a rischio**.

Per "aree a rischio" si intendono i territori caratterizzati da fenomeni rilevanti ai fini della precitata qualificazione, quali: tassi di criminalità, disoccupazione, lavoro minorile ecc.

In sede di valutazione dei progetti presentati, la Commissione regionale terrà conto degli seguenti criteri :

1. **valutazione delle oggettive condizioni di disagio socio-economico** (quali, ad esempio, criminalità minorile, tutele giuridiche, maltrattamenti ed abusi ecc.) che caratterizzano la zona in cui opera la scuola come "area a rischio".
A tal fine verranno utilizzati i risultati di una rilevazione, promossa dall'U.S.R., intitolata "*aree a rischio, indagine socio culturale sul disagio giovanile nelle scuole toscane*" (allegato 1)
2. **esame di indicatori di "disagio scolastico degli alunni"** quali i ritiri formalizzati, le frequenze irregolari, le ripetenze ...). (allegato2)
3. **elementi quantitativi e qualitativi contenuti nei progetti presentati.**
A titolo esemplificativo: il livello di coinvolgimento dell'intervento educativo previsto, (determinato in base alla percentuale degli alunni, dei docenti, degli operatori ATA

coinvolti), i “rapporti col territorio” (condivisione del progetto con altre scuole o Enti), la “corrispondenza” fra bisogni/obiettivi/risultati.

Gli allegati sopra indicati sono consultabili presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Art. 2 - Il presente bando disciplina l' utilizzo dei fondi che saranno assegnati per l'a.s. 2007-2008,

Art.3 - Per i progetti presentati da scuole situate in aree a rischio relativi all' anno scolastico 2007-2008 verrà riservata la somma pari al 20% del finanziamento complessivo indicato dal M.PI. nella Circolare n. 96 del 14/11/2007

Nella presentazione dei progetti le scuole dovranno utilizzare l'allegato formulario (**ALLEGATO A**). I progetti dovranno essere inoltrati a questa Direzione Generale **entro e non oltre il 15 gennaio 2008**. In caso di spedizione a mezzo Raccomandata A.R. farà fede il timbro postale.

Art.4 - Nell'ambito dei progetti presentati, che potranno prevedere anche un ampliamento dell'offerta formativa, sarà data priorità ai progetti in rete e a quelli che prevedono il concreto coinvolgimento degli Enti locali.

Art.5 - Le operazioni di valutazione e di individuazione delle istituzioni scolastiche beneficiarie dei finanziamenti si concluderanno **entro il 15 febbraio** per garantire, entro l'a.s. 2007/2008, l'attuazione degli interventi da parte dei Collegi dei docenti nonché la definizione della contrattazione integrativa d'istituto, prevista dall'art.9, comma 4, C.C.N.L. 24/7/2003.

Art.6 - Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si richiama integralmente il contenuto del Contratto Regionale Integrativo annuale.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Cesare Angotti